



Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo
 Direzione Generale Belle Arti e Paesaggio

29 SET. 2015

Prot. n. DG/BEAP/...²³¹⁰⁷/2015

Roma,.....

Class. 34.19.04 / fasc. 266



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - D.G. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

E.prot DVA - 2015 - 0024458 del 30/09/2015

Al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare
 Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
 Divisione II - Sistemi di valutazione ambientale
 [ID_VIP: 2908]

(dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it)

Oggetto: (ID_VIP 2908) EMILIA ROMAGNA - Progetto "Perforazione del sondaggio per ricerca idrocarburi gassosi denominato Trava 2dir" situato nel Comune di Ostellato (FE), nell'ambito del Permesso di ricerca "Corte dei Signori".
 Decreto legislativo n. 152/2006 ss.mm.ii. (VIA).
 Proponente: Società AleAnna Resources LLC;
Parere tecnico istruttorio della Direzione Generale belle arti e paesaggio.

Al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare
 Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA e VAS
 [ID_VIP: 2908]

(ctva@pec.minambiente.it)

All'Ufficio di Gabinetto
 dell'On. Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo
 (mbac-udcm@mailcert.beniculturali.it)

Alla Regione Emilia Romagna
 (vipa@postacert.regione.emilia-romagna.it)



e, p.c.

Al Gabinetto dell'On. Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare
 (segreteria.capogab@pec.minambiente.it)

e, p.c.

Alla Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le province di Bologna, Modena, Reggio Emilia e Ferrara
 (mbac-sbeap-bo.centrofe@mailcert.beniculturali.it)

e, p.c.

Alla Soprintendenza Archeologia dell'Emilia Romagna
 (mbac-sar-abr@mailcert.beniculturali.it)



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

SERVIZIO III "TUTELA DEL PAESAGGIO"

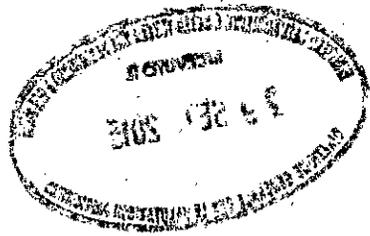
Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554 /4552 - FAX 06-6723. 44167/4499

e-mail: dg-beap@beniculturali.it

mbac-dg-beap.servizio3@mailcert.beniculturali.it

Handwritten initials

Handwritten signature





Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo
Direzione Generale Belle Arti e Paesaggio

VISTO il Decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 250 del 26 ottobre 1998;

VISTA la Legge 24 giugno 2013, n. 71, art. 1, commi 2 e 3, recante, tra l'altro, il trasferimento di funzioni in materia di turismo al Ministero per i beni e le attività culturali, il quale di conseguenza ha assunto la denominazione di "Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo";

VISTO il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n.137" s.m.i., pubblicato nel S.O. n. 28 alla Gazzetta Ufficiale n. 45 del 24 febbraio 2004;

VISTO il DPCM n. 171 del 29 agosto 2014 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo";

VISTO il D.M. 27 novembre 2014, concernente "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo", registrato dalla Corte dei Conti il 19.12.2014 al foglio 5624;

VISTO che con DPCM – Dipartimento della Funzione Pubblica UORCC.PA, come da nota prot. n. DFP 0072847 P-4.17.7.8 del 23.12.2014 è stato attribuito all'Arch. Francesco Scoppola l'incarico di Direttore della Direzione generale belle arti e paesaggio;

CONSIDERATO che la Società **STOGIT S.p.A.** con nota del 02.02.2015 ha presentato anche a questo Ministero istanza per l'avvio della procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. per il progetto "Perforazione del sondaggio per ricerca idrocarburi gassosi denominato Trava 2dir" situato nel Comune di Ostellato (FE), nell'ambito del Permesso di ricerca "Corte dei Signori", trasmettendo nel contempo a questa Direzione Generale e alle competenti Soprintendenze di settore la documentazione amministrativa e progettuale, il S.I.A., la Sintesi non tecnica.

CONSIDERATO che con nota prot. n. DG/34.19.04/4017/2015 del 18 febbraio 2015 questa Direzione Generale, ha richiesto alle competenti Soprintendenze di settore di esprimere le proprie valutazioni endoprocedimentali, nonché il parere della Direzione Generale Archeologia.

CONSIDERATO che con nota prot. n. DVA-2015-000564 del 09.01.2015 il **Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare** ha comunicato in merito all'istanza presentata dalla Soc.tà AleAnna LLC la non procedibilità dell'istruttoria di V.I.A. per carenza di documentazione progettuale inerenti le disposizioni indicate agli artt. 23 e 24 del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii., ai fini della valutazione dell'opera.

CONSIDERATO che con nota prot. n. DVA-2015-0003553 del 10.02.2015 il **Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare** ha comunicato l'esito positivo della procedibilità dell'istanza di V.I.A. a seguito del perfezionamento da parte del proponente degli atti tecnico amministrativi richiesti per l'avvio del procedimento.

CONSIDERATO che con nota prot. n. DVA-2015-0019807 del 29.07.2015, il **Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare** ha sollecitato l'acquisizione del parere di competenza di questo Ministero, allegando alla stessa nota il parere n. 1837 del 17.07.2015 della Commissione di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS.

CONSIDERATO che ad oggi non sono pervenute a questo Ministero osservazioni espresse ai sensi del comma 4 dell'art. 24 del D.lgs 152/2006 e s.m.i..

CONSIDERATO che con nota prot. n. DG/BEAP/34.19.04/16923/2015 del 17.07.2015, questa Direzione Generale ha altresì sollecitato i pareri di competenza alle Soprintendenze competenti per territorio, informando nel contempo il MATTM e il Proponente.



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554 - FAX 06/6723.4416
e-mail PEC: mbac-dg-pbaac@mailcert.beniculturali.it

28/09/2015



Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo
Direzione Generale Belle Arti e Paesaggio

CONSIDERATO che con nota prot. n. 10459 del 21.08.2015, la Soprintendenza Belle arti e paesaggio per le province di Bologna, Modena, Reggio Emilia e Ferrara – Centro Operativo di Ferrara ha espresso le seguenti valutazioni:

< In riferimento al progetto in argomento, visti i relativi elaborati progettuali, facendo seguito alla richiesta di codesta Direzione Generale, si comunicano le valutazioni di competenza in ottemperanza all Circolare n. 5 del 19.03.2010 del Direttore Generale PBAAC.

1. Situazione vincolistica dell'area oggetto d'intervento

1.1. Beni paesaggistici

1.1.a indicazione degli estremi dei decreti di dichiarazione di notevole interesse pubblico:

1.1.b indicazione dell'esistenza di aree vincolate ope legis ai sensi dell'articolo 142 del Codice:
come da relazione paesaggistica del progetto a pag. 32.

1.1.c. indicazione degli strumenti di pianificazione paesaggistica vigenti (con individuazione dei relativi riferimenti legislativi di adozione o approvazione):
come da relazione paesaggistica del progetto a pag. 34/36.

1.1.d. norme di attuazione del piano paesaggistico gravanti nell'area d'intervento:
come da relazione paesaggistica del progetto a pag. 38/43.

1.1.e. indicazione della presenza nell'area di intervento e/o nell'area vasta oggetto del SIA di altri beni tutelati dai piani paesaggistici:
come da relazione paesaggistica del progetto a pag. 38/43.

1.2. Beni architettonici

1.2.a. dichiarazione di interesse culturale ai sensi della Parte II del Codice (art. 10 e 45) gravanti sia nelle aree direttamente interessate dal progetto in esame, ovvero nelle sue immediate vicinanze:

1.2.b. beni tutelati ope legis ai sensi dell'articolo 10, comma 1 (con indicazione dello stato delle procedure di cui all'articolo 12):
non ve ne sono nelle vicinanze

1.2.c. vincoli o previsioni vincolanti derivanti da norme di piano paesaggistico, piano regolatore ovvero di altri strumenti di pianificazione relativi alla individuazione e tutela di beni architettonici:
non ve ne sono

2. ESPlicitAZIONE DEGLI IMPATTI VERIFICATI POTENZIALI E VALUTAZIONI CIRCA LA QUALITA' DELL'INTERVENTO

2.1. Beni paesaggistici

2.1.a. indicazione degli elementi relativi alla compatibilità dell'intervento con il contesto paesaggistico derivanti dalle analisi dello S.I.A. (intervisibilità, etc.), alla qualità architettonica (da evidenziare eventualmente tra le carenze progettuali e da rimediare, se possibile, nelle fasi successive di progettazione, indicando adeguate prescrizioni o

28/09/2015



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554 - FAX 06/6723.4416
e-mail PEC: mbac-dg-pbaac@mailcert.beniculturali.it



Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo
Direzione Generale Belle Arti e Paesaggio

modelli di riferimento sul territorio – le prescrizioni dovranno essere esplicitate per punti distinti e numerati):

Il progetto, per la presenza della torre di perforazione, è caratterizzato da un impatto rilevante in fase di esplorazione, ma tenuto conto della transitorietà della presenza di tale manufatto (70 gg in base alla RP p.7), non si rileva un danno permanente al paesaggio. Allo stesso modo, nell'eventualità di avvio dell'attività di sfruttamento, l'impatto visivo sui caratteri paesaggistici del sito è assolutamente di ridotta entità. In quest'ultimo caso, la sola opera di impatto paesaggistico può essere considerata la piattaforma in cls armato, ma anche tale manufatto, a quanto esplicitato dalla relazione paesaggistica, sarà eliminato alla conclusione della fase di sfruttamento e ripristinate le condizioni ambientali preesistenti.

2.1.b. indicazione degli interventi collaterali a quello in esame già programmati ed autorizzati per la stessa area, ovvero in itinere <solo quelli che abbiano una rilevanza tale da costituire insieme all'intervento in esame un impatto paesaggistico non accettabile>:
non si conoscono progetti collaterali o in affiancamento.

2.1.c. attestazione della conformità della Relazione paesaggistica allegata al progetto al DPCM 12/12/2005 "Individuazione della documentazione necessaria alla verifica della compatibilità paesaggistica degli interventi proposti, ai sensi dell'articolo 146, comma 3, del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 " (pubblicato sulla G.U. n. 25 del 31/01/2006) e all'eventuale accordo ex articolo 3 del medesimo DPCM sottoscritto dalla competente DR BCP e dalla Regione.
la relazione è conforme al DPCM 12/12/2015.

2.2. Beni architettonici

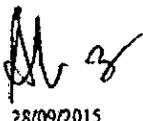
Non ve ne sono, quindi non si rilevano impatti da analizzare.

Questo Ufficio, esaminati gli elaborati progettuali, lo Studio di Impatto Ambientale, verificata la situazione vincolistica delle aree interessate dall'intervento in argomento, a conclusione dell'istruttoria inerente la procedura in oggetto, **esprime parere favorevole alla realizzazione del progetto in oggetto>.**

CONSIDERATO che con nota prot. n. 8726 del 21.08.2015 la Soprintendenza Archeologia dell'Emilia Romagna – Bologna di seguito riportate integralmente:

< In relazione all'istanza in oggetto, si comunica che, esaminata la documentazione inviata dal richiedente Soc. Agr. Punto Verde SS. Di Fiscaglia, l'area interessata dai lavori risulta essere di altissima potenzialità archeologica, come risulta dal PTCP della provincia di Ferrara e dai PSC dei Comuni di Comacchio e di Ostellato.

Ciò premesso, in considerazione dell'interesse storico-archeologico dell'area in cui saranno realizzati gli interventi in oggetto, ricadente in un areale che ha restituito importanti evidenze archeologiche, ferma restando la discrezione di quest'Ufficio di dare nuove disposizioni alla luce di eventuali rinvenimenti archeologici e fermo restando l'obbligo di rispettare le vigenti norme in materia di rinvenimenti casuali (D.Lgs. 42/2004, art. 90), quest'Ufficio prescrive che:


28/09/2015



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554 - FAX 06/6723.4416
e-mail PEC: mbac-dg-pbaac@mailcert.beniculturali.it



Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo
Direzione Generale Belle Arti e Paesaggio

1. i lavori in oggetto siano preceduti da saggi archeologici preventivi da eseguirsi sotto il controllo di personale tecnico di provata professionalità (archeologi), senza alcun onere per l'Amministrazione dello Stato, ferma restando la direzione scientifica di questa Soprintendenza.
2. che sia a cura degli archeologi incaricati dell'esecuzione dei saggi archeologici anche la redazione della documentazione del giornale di scavo, delle schede di unità stratigrafiche e la restituzione grafica e fotografica delle eventuali evidenze rinvenute, oltre alla sistemazione dei materiali di scavo secondo le indicazioni date, senza alcun onere per quest'Ufficio.

Si attende riscontro in merito, comunicazione con congruo anticipo del nominativo della ditta incaricata per l'assistenza archeologica e della data prevista per l'inizio delle indagini.

Se necessario è possibile richiedere a quest'Ufficio la lista delle ditte accreditate presso la Soprintendenza Archeologia dell'Emilia Romagna operanti sul territorio.

Il definitivo NULLA OSTA a procedere coi lavori in oggetto è condizionato dai risultati dell'indagine archeologica, che saranno tempestivamente valutati da quest'Ufficio, previa consegna della pertinente documentazione da parte della ditta incaricata dell'esecuzione della stessa >.

CONSIDERATO che con nota prot. n. 9300 del 08.09.2015 la Soprintendenza Archeologia dell'Emilia Romagna – Bologna, a seguito di quanto richiesto con la nota sopra citata, ha espresso le seguenti valutazioni così riportate integralmente:

< In relazione all'istanza in oggetto, si comunica che, esaminata la documentazione inviata dal richiedente Soc. Agr. Punto Verde SS. Di Fiscaglia, l'area interessata dai lavori risulta essere di altissima potenzialità archeologica, come risulta dal PTCF della provincia di Ferrara e dai PSC dei Comuni di Comacchio e di Ostellato

Ciò premesso, in considerazione dell'interesse storico-archeologico dell'area in cui saranno realizzati gli interventi in oggetto, ricadente in un areale che ha restituito importanti evidenze archeologiche, quest'Ufficio ha disposto l'esecuzione di saggi archeologici preventivi per accertare la presenza di evidenze di interesse archeologico.

I risultati dei saggi archeologici stratigrafici, compiuti fino ad una profondità di m 5 dal piano di campagna attuale, così come documentati dalla dott.ssa Alice Angeletti nella relazione consegnata presso quest'Ufficio in data venerdì 4 settembre c.a., archeologo professionista incaricato dal committente dell'esecuzione dell'indagine archeologica, hanno dato esito totalmente negativo.

Ciò premesso quest'Ufficio, per quanto di propria competenza, rilascia parere favorevole alla realizzazione dei lavori in oggetto>.

Resta fermo l'obbligo di rispettare le vigenti norme in materia di rinvenimenti casuali (D.Lgs. 42/2004, art. 90), occorrenti durante la realizzazione dei lavori in oggetto >.

CONSIDERATO che la Direzione Generale Archeologia con nota n. 8341 del 21.09.2015 ha espresso il proprio parere ai sensi del DPR 233/2007 e s.m.i., art. 6, come di seguito si trascrive integralmente:

<In esito all'istanza in oggetto la Soprintendenza Archeologia dell'Emilia Romagna, con nota prot. n. 9300 dell'08.09.2015, acquisita agli atti con prot. n. 8022 dell'11.09.2015, ha reso noto di aver eseguito saggi stratigrafici nell'area interessata dai lavori, nota per la sua notevolissima potenzialità archeologica.

Tali saggi, condotti fino ad una profondità di m. 5, "hanno dato esito totalmente negativo" e di conseguenza la Soprintendenza Archeologia dell'Emilia Romagna ha espresso parere favorevole, per quanto di competenza, all'esecuzione dei lavori di progetto.

Ciò premesso, la scrivente Direzione Generale condivide le valutazioni della Soprintendenza territoriale ricordando che, nel caso di scoperte di cose di interesse archeologico nel corso dei lavori, l'impresa

[Handwritten signature]

28/09/2015



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554 - FAX 06/6723.4416
e-mail PEC: mbac-dg-pbaac@mailcert.beniculturali.it

[Handwritten signature]



Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo
Direzione Generale Belle Arti e Paesaggio

appaltatrice e il Direttore dei Lavori sono tenuti alla scrupolosa osservanza dell'art. 90 del Decreto Legislativo 22.01.2004 n° 42>.

CONSIDERATO che sono stati acquisiti tutti i prescritti pareri dei competenti Uffici periferici e centrali del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo.

VISTE le valutazioni e le motivazioni espresse dalle Soprintendenze di settore con i pareri endoprocedimentali sopra integralmente trascritti; acquisito il parere della Direzione Generale Archeologia come sopra integralmente trascritto; esaminati gli elaborati progettuali, lo Studio di Impatto Ambientale e tutta la documentazione integrativa presentata nel corso del procedimento di cui trattasi; a conclusione dell'istruttoria inerente la procedura in oggetto, la Direzione Generale belle arti e paesaggio esprime, per quanto di competenza, parere tecnico istruttorio favorevole alla dichiarazione di compatibilità ambientale del progetto in argomento, con la condizione che la Società AleAnna Resources LLC osservi scrupolosamente tutte le prescrizioni di seguito elencate dal n. B.1) al n. B.2):

- B.1) venga comunicata, con almeno 15 giorni di preavviso, la data di inizio delle attività di scavo e di svolgimento dei lavori alla competente Soprintendenza Archeologia dell'Emilia Romagna al fine di consentirne il controllo nel loro evolversi.
- B.2) nel caso di scoperte di cose di interesse archeologico rinvenute nel corso dei lavori, l'impresa appaltatrice e il Direttore dei Lavori sono tenuti alla scrupolosa osservanza dell'art. 90 del Decreto Legislativo 22.01.2004 n° 42.

Infine restano comunque salve le misure di tutela da adottare ai sensi del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, relativamente a singoli ritrovamenti in corso d'opera e al loro contesto non prevedibili allo stato dell'arte.

IL R.U.P.

- U.O.T.T. n. 6 - Arch. Annino Isola
(tel. 06/67234555 - annino.isola@beniculturali.it)

Il Dirigente:

Arch. Roberto BANCHINI

IL DIRETTORE GENERALE
Arch. Francesco SCOPPOLA



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554 - FAX 06/6723.4416
e-mail PEC: mbac-dg-pbaac@mailcert.beniculturali.it